

VareseNews

Gli studenti “entrano” in carcere per studiare la legalità

Pubblicato: Sabato 22 Gennaio 2011



"Per conoscere bene una persona, devi condividere del tempo insieme". È la riflessione nata da una ragazza varesina delle scuole superiori dopo il progetto **"Educazione alla legalità"** a cui ha partecipato l'anno scorso. Per questo – nella quarta edizione dell'iniziativa che è stata presentata venerdì sera all'istituto Maria Ausiliatrice – è stato inserito un altro tassello. Non solo lavori paralleli di riflessione fra studenti e detenuti della Casa Circondariale varesina, ma anche la possibilità, per un ristretto gruppo di ragazzi e ragazze, di **partecipare alle attività scolastiche e non delle persone detenute.**

Il progetto coinvolgerà anche quest'anno l'**Isis Newton** e il **Liceo Cairoli**. In questa edizione si aggiungeranno anche l'**Istituto Maria Ausiliatrice** e lo **Sportello Provinciale Scuola Volontariato** dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

Da qui a maggio studenti e detenuti seguiranno due distinti percorsi di riflessione. I ragazzi incontreranno anche gli operatori, gli educatori e gli agenti di Polizia Penitenziaria. Poi, ci saranno incontri faccia a faccia e infine la tradizionale giornata conclusiva con una festa.

Alla serata di inaugurazione oltre ai **quarantacinque allievi** che hanno deciso di aderire, erano presenti per la prima volta anche i genitori, in tutto cinquanta, che quest'anno sono stati a loro volta coinvolti nell'iniziativa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it